**FILIPPO BERTA: ON-OFF**

**In occasione delle giornate inaugurali della 60° Biennale di Venezia, l’artista presenta una performance che attraverso il capovolgimento di una candela invita a riflettere sulla tensione racchiusa nel rapporto tra l’uomo, la sua interiorità e la società.**

**Dal 17 al 19 Aprile 2024,** l’artista **Filippo Berta** presenta il suo ultimo lavoro a **Venezia** in una ex bottega storica ai piedi del Ponte di Rialto, nel Sestiere di San Polo: “**ON-OFF”** -a cura di **Jonida Turani** e **Carlo Sala,** in collaborazione con **Prometeo Gallery Ida Pisani** e la project manager **Isabella Andrea Maria Ruggi** - che conduce i visitatori all’interno di una stanza buia al fine di innescare una relazione intima tra l’opera e il fruitore.

L’esperienza, suggestiva e raccolta, invita alla ricerca di un personale spazio e tempo, alternativo rispetto a quello scandito dalla società odierna. Capovolgendo la candela, infatti, Berta realizza un’opera in cui esplora il ribaltamento dell’ordinario e del quotidiano per ricreare la tensione e l’equilibrio tra presenza e assenza, tra vita e morte, tra “*on e off*”.

“*Il nostro corpo abbandona per qualche minuto i riti sociali a cui è abituato e rimette in gioco la sua percezione individuale: lo spazio della creazione artistica rallenta lo sguardo, il corpo e i sensi e mira a un’esperienza che è metafora di un differente modo di concepire il nostro ruolo nella società*” spiega il curatore Carlo Sala.

*“Lo spazio che ospita l’opera fa parte delle Fabbriche vecchie di Rialto, storicamente luogo pieno di vita fra botteghe, volte, portici e la vicina chiesa di San Giacomo di Rialto. Il contesto ibrido tra sacro e profano si riflette nelle peculiarità quasi mistiche dello spazio di una bottega storica dove viene ospitata la performance” chiarisce la curatrice Jonida Turani.*

In un luogo soffuso riscaldato solo da una flebile luce, si viene così condotti alla contemplazione dell’installazione e al tempo stesso invitati a ripensare alla propria interiorità.

La stanza - originariamente una cella frigorifera – si trasforma in un confessionale, in cui il visitatore può ritrovare un dialogo con il proprio io, in una breve sospensione della quotidianità.

“*Nell’opera di Filippo Berta* - conclude Sala – *il corpo è lo strumento grazie al quale si attiva la nostra forma di consapevolezza sul sistema economico e sociale che ci circonda, di fronte a una candela capovolta che brucia lentamente in un dualismo tra la fiamma e la cera, elementi in simbiosi e lotta tra loro*”.

Per consentire l’intimo dialogo tra l’io e l’opera d’arte, si potrà accedere all’istallazione solo per alcuni minuti e singolarmente.

[TESTO CRITICO](https://www.dropbox.com/scl/fo/xk6yxk32w3u271h4daub0/ADdEuDcFwD9_qIxtoumQDwc?rlkey=t7jy0fuq22v3u54qm8z4gv6z3&dl=0)

[LINK IMMAGINI](https://www.dropbox.com/scl/fo/iwzpd9p44s1spqhblxicb/AEvKDz3wfeC1hwF1_JOZE6A?rlkey=lpbo4xbx7i2r0x0aw4xgc4zzy&dl=0)

**INFORMAZIONI**

17, 18 e 19 Aprile 2024

Orari di apertura dalle ore 18:30 alle ore 22:00

Inaugurazione 17 Aprile ore 18:30

Sestiere San Polo, Ruga dei Oresi 92, incrocio con calle Cesare Battisti (fermata vaporetto Rialto)

isabellaruggidaragona@gmail.com

3468769132

Sponsor tecnici: IL SALOTTO DI RIALTO S.R.L., A MORE VENICE S.R.L., HORECA BRENTA, MACELLERIA MARCONI E LILIUM FRAGRANZE.

***Filippo Berta,*** *nato nel 1977, originario di Treviglio (BG) è un artista rappresentato dalla Prometeo Gallery (Milano-Lucca) ed è anche docente presso FMAV - Fondazione Modena Arti Visive. Nel 2019 è vincitore dell’Italian Council V Edizione con il progetto One by One, supportato da Nomas Foundation di Roma, Sapienza Università di Roma e dalla GAMeC di Bergamo. Nel 2015 ha vinto il Premio Fondazione MIA (Bergamo); nel 2014 il Premio Maretti*

*(La Habana, Cuba) ed è stato finalista al Talent Prize (Roma). Nel 2008 è stato tra i vincitori del Premio Internazionale della Performance, 4a edizione (Galleria Civica di Trento). Dal 2012 al 2023 ha esposto presso*

*Fondazione Pistoletto (Biella), Museo MADRE (Napoli), MSU Museo (Zagabria, HR), Prometeo Gallery (Milano), GAMeC (Bergamo), Jönköpings Läns Museum (SE), Nomas Foundation (Roma), Matadero (Madrid, SP), Museion (Bolzano), State Museum of Contemporary Art di Salonicco (GR), MART (Trento), Triennale di Milano, Fondazione MACC (Calasetta), Museo di Pori (FIN), Victoria Art Center (Bucarest, RO), Fondazione Fabbri (Pieve di Soligo), MEF Museo (Torino), Grimmmuseum (Berlino, DE), MOG Museo (Goa, India), Galleria Civica di Danzica (PL), Städtische Galerie di Brema (DE), Museo Nazionale Brukenthal (Sibiu, RO), Gallery 400 di Chicago (USA), MAO Museo (Lubiana, SL), CZKD Center for Cultural Decontamination (Belgrado, SR). Biennali: Bienalsur (Buenos Aires, 2023), Biennale di Salonicco (GR, 4a e 6a edizione), Biennale di Curitiba (BR, 34a edizione), Biennale di Praga (CZ, 5a edizione) e alla Biennale di Mosca - Young Art (RU, 3a edizione). Selezione delle residenze per artisti: Fondazione Ratti di Como (2012) e Fondazione Spinola Banna di Poirino (2009). Ha preso parte a festival quali: Festival Internazionale “Occidente Oriente” di danza contemporanea al MART di Rovereto (2018, 38a edizione), Festival Internazionale di Sarajevo (2014, 30a edizione), International Konst Film (2013, Svezia), Corpus 3 (2012, Napoli), Romaeuropa Festival (2012, Roma), Tulca-After the fall (2011, Galway, IR), European Performance Art Festival (2011, Varsavia, PL).*

***Prometeo Gallery Ida Pisani*** *è nata su iniziativa di Ida Pisani, dopo una lunga storia come associazione culturale che si è evoluta nel 2005 in una galleria con sede a Milano e Lucca. La Galleria si è sempre distinta come catalizzatore delle istanze sociali e politiche degli artisti visivi multimediali.*

info@prometeogallery.com

+39 0268858642

Prometeo Gallery Ida Pisani

Via Giovanni Ventura, 6 - Via Massimiano

20134 Milano, Italia

**Ufficio stampa**

AFF Comunicazione

Alessia Fattori Franchini – aff@affcomunicazione.it

Tommaso Franco – lifestyle@affcomunicazione.it – 333.8025212

Tel +39 02 36631254

www.affcomunicazione.com